

REQUISITI ATTITUDINALI PER ASPIRANTI AL RUOLO DEI SOVRINTENDENTI

1. AREA COGNITIVA

Esprime un'adeguata predisposizione allo studio e all'aggiornamento professionale, intesa come interesse per il contenuto del proprio lavoro e attitudine all'aggiornamento delle proprie competenze e conoscenze professionali, finalizzata all'incremento qualitativo della propria attività. Mostra la capacità di *risoluzione di problemi teorico-pratici*, intesa come capacità di analizzare ed interpretare gli elementi utili all'identificazione e all'applicazione di efficaci soluzioni anche in situazioni problematiche. Mostra una buona capacità comunicativa, intesa come fluidità nella comunicazione, appropriatezza del lessico in rapporto all'interlocutore e al contesto e una corrispondente capacità di espressione ed esposizione, scritta e orale.

2. AREA COMPORTAMENTALE

Si dimostra capace di conservare il controllo delle proprie emozioni e reazioni in situazioni di lavoro potenzialmente stressanti, mantenendo un atteggiamento sereno ed equilibrato. L'autocontrollo emotivo è inteso in senso attitudinale come competenza socio-emotiva e relazionale, variabile nell'ambito di un funzionamento mentale "sano". Deve quindi intendersi come capacità di controllare e gestire adeguatamente le proprie emozioni, desideri e comportamenti a fronte delle richieste esterne, anche particolarmente sollecitanti, che scaturiscono dal ruolo professionale in esame e per funzionare efficientemente nelle particolari situazioni operative, spesso non prevedibili, che potrebbe dover affrontare. Esprime una positiva capacità di relazionarsi, intesa come capacità di interagire con gli altri, compatibilmente ai bisogni e alle esigenze individuali e del servizio, tale da consentirgli di riconoscerli immediatamente ed eventualmente affrontarli e gestirli in modo appropriato. Mostra una positiva fiducia in sé, intesa come realistica convinzione di poter assolvere un compito, di assumere decisioni o di convincere gli altri in qualunque situazione, anche critica, o di reagire costruttivamente agli insuccessi. Sono tratti di personalità rilevanti, ai fini di un proficuo inserimento nel particolare ruolo, il buon senso, la rettitudine, la capacità di iniziativa, la riservatezza e la capacità di osservazione.

3. AREA DELL'ASSUNZIONE DI RUOLO

Svolge mansioni esecutive con il margine di iniziativa e di discrezionalità inerente alle qualifiche di agente di pubblica sicurezza e di ufficiale di polizia giudiziaria: è titolare di potestà e funzioni investigative. Esprime una buona flessibilità, intesa come capacità di:

- adattarsi e di lavorare efficacemente in un'ampia gamma di situazioni o con persone e gruppi diversi;
- comprendere ed apprezzare i punti di vista differenti ai propri.

Nel breve periodo comprende anche la capacità di riadattarsi all'ambiente formativo/addestrativo, rimodulando in modo opportuno i propri atteggiamenti e i propri comportamenti, in modo funzionale alle particolari caratteristiche del contesto. Mostra diligenza, autonomia, impegno e precisione nello svolgimento del lavoro, intesa come capacità di svolgere i propri compiti professionali in maniera accurata, autonoma, con attenzione agli standard attesi e nel rispetto di quanto stabilito e la capacità di attivarsi in modo autonomo ed efficace nell'ambito delle proprie responsabilità e dei propri compiti senza attendere indicazioni e prescrizioni dagli altri e senza subire passivamente gli eventi. Appare in grado di esprimere un'adeguata motivazione, energia e volitività, intese come capacità di apportare al lavoro da svolgere un'adeguata carica emotiva ed entusiasmo unito ad una buona dose di forza interiore, al fine di pervenire al risultato anche con incisività. La motivazione intesa come fattore dinamico in grado di attivare e sostenere autonomamente il proprio comportamento, focalizzandolo sulla realizzazione dei compiti assegnati o sugli obiettivi da raggiungere, nella consapevolezza dei fini primari dell'Istituzione. Include una realistica conoscenza del profilo di impiego previsto per gli appartenenti al ruolo Sovrintendenti. Esprime una percezione consapevole della gerarchia e del personale ruolo di guida e riferimento nei riguardi dei subalterni ed è capace di rispettare e far rispettare l'autorità e le norme di riferimento. Evidenzia la capacità di assumere la direzione ed il coordinamento delle risorse umane affidategli in sostituzione del diretto superiore.